

Lazio Oggi

Pubblicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata
N° 245, 04 gennaio 2013 - Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina
www.fedelazio.com.ar

COME LEONI
NEL PARLAMENTO
ITALIANO:
PRESENTAZIONE DELLA
LISTA DELL'USEI



L'ITALIA IN EUROPA E
NEL MONDO: IL 2012
DELLA FARNESINA TRA
DIPLOMAZIA E SERVIZI
AI CONNAZIONALI



Lazio Oggi

FEDELAZIO

Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

Rodriguez Peña N° 3455 - Mar del Plata (7600) - Tel: +54 223 475 7470
laziooggi@yahoo.com.ar - laziooggi@gmail.com

www.fedelazio.org

Fedelazio

Direttore

Santiago Laddaga

Redazione

Commissione di giovani

Edizione

FEDELAZIO (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO: IL 2012 DELLA FARNESINA TRA DIPLOMAZIA E SERVIZI AI CONNAZIONALI

Roma - Il 2012 è stato un anno impegnativo per il Ministero degli Esteri, impegnato sul fronte europeo, ma anche a sostegno delle imprese italiane all'estero e a servizio degli italiani nel mondo.

Senza dimenticare il caso-marò, i sequestri delle navi "Rosalia d'Amato", "Savina Caylin", "Enrico Ievoli", e quelli dei connazionali Francesco Azzarà, Claudio Colangelo, Paolo Bosusco, Maria Sandra Mariani, Bruno Pellizzari, Rossella Urru, Oriano Cantani, Domenico Tedeschi e Alessandro Spadotto. Questo, in estrema sintesi, quanto emerge dalla scheda tematica dedicata alla politica estera che accompagna l'analisi di fine anno del Governo Monti.

Scheda in cui si riassumono anche le azioni del Mae a sostegno del Sistema Paese, si elencano sia i trattati internazionali ratificati dal Governo che i decreti ministeriali presentati e approvati nel 2012, tra cui quello che ha rinviato le elezioni di Comites e Cgie. Spazio anche alla cooperazione e ai servizi consolari sempre più "in rete".

"Diplomazia per l'Europa - Temi economici UE

L'Italia si è adoperata con successo affinché alle necessarie misure di austerità ed ai nuovi meccanismi europei di sorveglianza, si accompagnassero



Pluriennale 2014-2020
L'Italia ritiene che il bilancio UE debba costituire uno strumento per promuovere la crescita e l'occupazione, orientato al perseguimento degli obiettivi della strategia 'Europa 2020' e, più in generale, a dotare la UE dei mezzi per il raggiungimento

misure di incentivo e di mitigazione delle conseguenze sociali della crisi.
Fiscal Compact, Patto per la Crescita e l'Occupazione; Meccanismo Europeo di Stabilità, pacchetti di aiuto alla Grecia, Meccanismo Unico di Vigilanza Bancaria.

Quadro Finanziario

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca



Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039

54-0291-155754156

degli obiettivi posti dal Trattato. Il nostro Paese ha dunque perseguito un accordo tale da condurre ad un QFP 2014-2020 ambizioso ed efficace, oltre che equo in termini di allocazioni tra gli Stati membri.

Più in specifico, la posizione italiana è stata improntata alle seguenti priorità:

contenere la riduzione del bilancio pluriennale, alla luce della sua natura di bilancio di investimento;

vedere riconosciuta la situazione dell'Italia di contribuente al bilancio in misura eccessiva rispetto all'indice di prosperità nazionale; di conseguenza ottenere aggiustamenti a proprio favore sia sul capitolo Coesione che sulla PAC;

promuovere una riforma sostanziale dell'attuale sistema delle "correzioni", anche nell'ottica di contenere il nostro saldo netto negativo.

Allargamento, Politica Europea di Vicinato e Politica commerciale

L'Italia ha focalizzato la propria attenzione su tre tradizionali priorità d'azione per le relazioni esterne dell'UE: allargamento, politica europea di vicinato e politica commerciale comune. Su tali temi, il Governo è riuscito ad orientare l'azione UE in conformità alle priorità ed agli interessi italiani.

La politica di allargamento

costituisce lo strumento chiave per la stabilità politica e democratizzazione alle nostre frontiere. La nostra azione è stata volta a garantire sia un adeguato riconoscimento dei progressi registrati dai Paesi candidati e potenziali tali che, come confermato dall'ultimo Consiglio Europeo, un costante incoraggiamento a superare le criticità perduranti. Tra i risultati ottenuti nel corso dell'anno, vi sono la concessione alla Serbia dello status di Paese candidato, l'apertura dei negoziati di adesione con il Montenegro, la ratifica interna del trattato di adesione della Croazia nonché la decisione di rilanciare il negoziato di accessione con la Turchia.

Nell'ambito della Politica Europea di Vicinato, l'Italia ha enfatizzato la necessità di fornire risposte adeguate alle istanze espresse dai Partner mediterranei in termini di sostegno politico ed economico alla non facile evoluzione democratica in corso nella regione. Alla luce del dinamismo sociale e istituzionale dei Paesi del Nord Africa - interessati profondamente dagli eventi della "Primavera Araba" - abbiamo posto come condizione imprescindibile che le risorse finanziarie per sostenere la transizione siano proporzionate ed all'altezza delle sfide da affrontare, in una regione di così grande rilievo per l'Italia.

Per quanto concerne la politica commerciale comune, l'Italia ne ha sostenuto la centralità quale strumento per promuovere la crescita e l'occupazione in Europa, in particolare nell'attuale contingenza storico-economica. Alla luce di specifiche sensibilità del nostro sistema produttivo, ed allo scopo di tutelare le sue eccellenze, abbiamo sostenuto con successo la necessità di Accordi commerciali mutuamente vantaggiosi ed ispirati al principio di reciprocità, che perseguano sia gli interessi commerciali sia la tutela del sistema produttivo dei Paesi UE. Tali principi sono stati integrati con successo nelle linee-guida per la politica commerciale comune, stabilite nei mesi scorsi dal Consiglio Europeo.

Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia

Abbiamo sostenuto il rafforzamento della cooperazione in ambito UE per la gestione dei flussi migratori e per il rilancio della collaborazione con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo, in linea con le priorità di nostro diretto interesse: è sempre più "europea" la gestione dei flussi migratori e del controllo delle frontiere, in una visione che la collega alla sicurezza, allo sviluppo e al consolidamento istituzionale dei Paesi in trasformazione, sulla base da un lato di una maggiore

solidarietà nei confronti degli Stati membri maggiormente esposti alle pressioni migratorie e, dall'altro, del rafforzamento della cooperazione con i Paesi di origine e transito di migranti e rifugiati.

In questa prospettiva, su impulso del Consiglio europeo del giugno 2011, abbiamo operato per il lancio di veri e propri Partenariati per la mobilità e la sicurezza con Tunisia e Marocco,

impegnata a promuovere il rafforzamento della Governance di Schengen, in chiave di garanzia del diritto alla libera circolazione in un quadro di sicurezza.

Su impulso italiano, sono state promosse iniziative volte ad assicurare un'adeguata assistenza tecnica e finanziaria agli Stati membri maggiormente esposti ai flussi migratori e a sfruttare appieno le potenzialità offerte a tal fine dalle Agenzie UE

tenutosi a Roma il 4 luglio 2012. Svoltosi pochi giorni dopo il Vertice Europeo del 28 e 29 giugno, ha rappresentato un'importantissima occasione per avere un momento di raccordo con Berlino sulle decisioni prese in quell'occasione. In questo contesto sono state avviate rilevanti collaborazioni nei settori economico, occupazionale e della formazione che stanno avendo anche importanti ricadute a livello europeo.

Le relazioni bilaterali con la Francia stanno conoscendo una stagione di eccezionale rilevanza, culminata nel XXX Vertice di Lione (3 dicembre 2012), che ha riaffermato una visione comune del futuro dell'Europa, fondata su crescita, progresso sociale, solidarietà. Da qui, il fermo sostegno all'avvio di collaborazioni specifiche nel campo dei trasporti, della ricerca, dell'aerospazio, della difesa, dell'energia e delle piccole e medie imprese, anche in funzione dell'apporto che esse possono fornire alla crescita europea.

L'eccellenza delle relazioni bilaterali con la Spagna è stata riconfermata in occasione del XIII Vertice di Madrid (29 ottobre 2012), che ha ribadito la visione comune che Italia e Spagna hanno dell'integrazione politico-economica europea e delle iniziative, bilaterali e comunitarie, a sostegno dell'occupazione, degli



la cui definizione ci auguriamo avvenga già nel corso dei primi mesi del 2013.

Sono inoltre giunti a conclusione i negoziati per l'adozione di un Sistema Europeo Comune di Asilo, come stabilito entro il 2012, fondato su un elevato livello di protezione che al tempo stesso prevenga possibili abusi.

L'Italia si è fortemente

competenti in materia, in particolare dell'Agenzia FRONTEX e dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.

Contributo delle relazioni bilaterali con i maggiori partner europei nel contesto dell'azione UE

L'unicità delle relazioni tra Italia e Germania è stata confermata in occasione del XIX Vertice intergovernativo italo-tedesco,

investimenti e della crescita economica.

Il secondo Vertice intergovernativo italo-polacco, svoltosi a Roma il 30 maggio scorso, ha confermato l'eccellente stato delle relazioni fra i due Paesi, sia politiche che economiche. Piena sintonia si è registrata per quanto concerne le tematiche europee, in particolare sulla necessità di coniugare rigore fiscale e crescita non inflazionistica, così come in tema di allargamento e politica di vicinato. Il Primo Ministro polacco Tusk ha sottolineato quanto la visione e le idee del Governo italiano siano condivise in Polonia e come l'Italia possa contare, a Bruxelles, sul pieno appoggio di Varsavia.

Diplomazia per la crescita

La Farnesina ha potenziato la funzione di "Ministero economico", in tre direzioni:

Sostegno alle imprese

Centinaia di aziende italiane sono state coinvolte nelle missioni all'estero del Presidente del

Consiglio: in Asia (India, Vietnam, Singapore, Indonesia, Birmania e Brunei) e in Africa (Etiopia e Mozambico) e in quelle dei Sottosegretari Dassù e De Mistura in Europa, Americhe, Asia e Africa. Sono state svolte Country presentations con i Territori Palestinesi, la Libia, la Serbia, la Colombia, l'Angola, l'Egitto, l'Etiopia, il Mozambico, l'Uganda, la Corea e il Vietnam, un Asean Awareness Forum tra dieci paesi asiatici, imprese, enti e istituzioni ed un Forum sugli investimenti in Iraq.

Le esportazioni italiane verso l'Asia-Pacifico, nel 2011 hanno registrato una crescita di circa il 20%, proseguita nel 2012 (nel periodo gennaio-luglio + 4,4% l'export verso l'Asia orientale, + 17,5% quello verso l'Oceania.

In particolare i rapporti con la Cina hanno registrato nel 2012 una vivace sequenza di incontri ad alto livello politico, tra cui la visita in Cina del Presidente del Consiglio (30 marzo-2 aprile

2012) che ha incontrato il Primo Ministro Wen Jiabao e il Primo Vice Ministro Li Keqiang, e la visita in Italia di Jia Qinglin, Presidente uscente della Conferenza Politica Consultiva del Popolo. La Cina è il terzo partner commerciale dell'Italia, terzo fornitore e settimo cliente. Le esportazioni italiane verso la Cina sono doppie rispetto a quelle verso Brasile e Giappone e quasi triple rispetto a quelle verso l'India. Si va assottigliando l'incidenza del deficit commerciale italiano sul totale dell'interscambio. Nel periodo gennaio-settembre del 2012, le esportazioni cinesi in Italia hanno totalizzato quota 19,7 miliardi \$, le esportazioni italiane 12,3 miliardi. Quanto agli investimenti, è auspicabile l'intensificazione del flusso di IDE cinesi in Italia (300 milioni •) ancora largamente al di sotto del potenziale e lontani anche dal volume di iniziative produttive avviate in Cina dalle imprese italiane (circa 6 miliardi •).

Particolarmente intensi si sono rivelati i rapporti con il Messico, con l'istituzione del Business Council e la III Sessione della Commissione Binazionale, che ha affrontato tematiche relative ai rapporti politici, economico-commerciali, cultural -accademici e al settore della sicurezza.

In America meridionale, è stato promosso il consolidamento degli stretti rapporti con i nostri partner

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucumán

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



storici (e, allo stato, maggiori) come Brasile (Momento Italia-Brasile) ed Argentina, unitamente ad una maggiore apertura verso i paesi e i mercati dell'area pacifica.

Promozione del Sistema Paese

Considerato il rilievo della componente estera per la crescita, è stato riformato il sistema di promozione delle esportazioni e degli investimenti con la costituzione della nuova Agenzia ICE e di una Cabina di Regia per l'indirizzo strategico e la programmazione delle risorse a questo scopo, guidata dai Ministeri degli Esteri e dello Sviluppo Economico, con la partecipazione delle altre Amministrazioni maggiormente interessate, del sistema delle Regioni e delle rappresentanze del mondo produttivo. Le unità operative all'estero della nuova Agenzia e dell'ENIT opereranno nell'ambito delle Rappresentanze diplomatiche e consolari.

In questo quadro va anche menzionato il netto aumento rispetto agli anni precedenti del numero di visti concesso, con un incremento del 10,3% rispetto allo stesso periodo (gennaio-novembre) del 2011 (dovremmo avvicinarci quest'anno alla soglia dei due milioni di visti).

L'organizzazione dell'evento "2013: Anno della Cultura italiana negli Stati Uniti", ha costituito uno dei momenti più rilevanti della promozione culturale del MAE

nel corso del 2012, assieme ad una programmazione di eventi in tutto il mondo centrati sull'"Italia del futuro" e l'"Italia dei territori".

Al fine di valorizzare la rete degli scienziati e dei ricercatori italiani all'estero, dopo l'incontro tenutosi in aprile alla Farnesina, è stata costituita la piattaforma informatica "Innovitalia.net", per l'integrazione tra gli attori italiani della ricerca in Italia e nel mondo e tra questi e il settore produttivo.

Circa l'industria della difesa, è entrata a regime la Cabina di regia istituita dai Ministri degli Esteri, della Difesa e dello Sviluppo Economico per definire una strategia internazionale. Inserita nel più ampio contesto delle azioni avviate dall'Unione Europea per rafforzare la Base Tecnologica e Industriale della Difesa Europea, la strategia mira a promuovere la collaborazione internazionale innanzitutto in ambito europeo e transatlantico, nonché a mantenere capacità di sviluppo e innovazione in un settore cruciale in termini di ricerca e occupazione qualificata per l'intero sistema produttivo e per la crescita del Paese.

Circa la campagna di adesione ad Expo Milano 2015, hanno aderito 111 paesi, le Nazioni Unite ed il CERN di Ginevra. A due anni e mezzo dall'evento, è stato quasi raggiunto il target che il Governo italiano si è posto, pari a 130 adesioni. Si è inoltre giunti alla firma di una ventina di contratti

di partecipazione, che segnano l'avvio degli investimenti per la realizzazione del padiglione, con paesi fondamentali per volume di risorse investite come la Cina, la Germania, l'Arabia Saudita o la Svizzera.

Negoziati per nuovi accordi e ratifiche

Nell'ambito legislativo, la Farnesina, su impulso del Ministro Terzi, ha portato alla delibera del Consiglio dei Ministri 52 disegni di legge di ratifica di trattati e accordi internazionali, che si aggiungono a 3 decreti-legge di particolare rilievo politico (DL missioni internazionali 2012; DL missione osservatori militari in Siria – UNSMIS e DL sul rinvio delle elezioni dei COMITES e del CGIE), nonché un decreto legislativo sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento.

Fra le importanti ratifiche approvate si evidenziano:

rafforzamento della governance economico-finanziaria della UE (pacchetto "Fiscal Compact");

il Trattato di adesione della Croazia alla UE (che in Parlamento è stato concluso in soli 21 giorni);

l'accordo di Partenariato politico con l'Afghanistan;

gli accordi per la promozione degli investimenti attraverso l'eliminazione delle doppie imposizioni;

i nove protocolli attuativi della

Convenzione per la protezione delle Alpi (si è riusciti a sbloccare uno stallo che durava da varie Legislature, a causa del controverso volet sui trasporti);

gli accordi di cooperazione scientifica e culturale (tra cui con Croazia e Serbia);

la Convenzione del Consiglio d'Europa di Lanzarote contro l'abuso sessuale nei confronti dei minori;

il protocollo opzionale dell'ONU contro la tortura;

il "pacchetto anticorruzione" (composto dalla ratifica delle Convenzioni civile e penale del Consiglio d'Europa, premessa per l'approvazione del disegno di legge per la prevenzione e la repressione della corruzione nella P.A.).

Diplomazia per la sicurezza
Peace-keeping

Il Ministero degli Esteri ha nei dodici mesi contribuito a sviluppare ulteriormente il "modello italiano" di peace-keeping, basato sull'eccellenza del personale impiegato, sulla capacità di affermare i diritti della persona e sulla costante interazione fra componenti civili e militari di ogni operazione, condotta sempre con il prioritario obiettivo di essere vicini alle esigenze delle popolazioni: in Afghanistan, Libano e Kosovo.

I teatri di crisi

La crisi siriana è stata da novembre oggetto di nostre iniziative diplomatiche e umanitarie, e di un'intensissima concertazione con i principali

Paesi europei, arabi e con la Turchia, con la Lega Araba, con Mosca e Washington, e con le diverse componenti dell'opposizione siriana. Stiamo svolgendo un ruolo di primo piano per sanzionare le atrocità commesse dal regime siriano, per favorire una soluzione politica e per rispondere all'emergenza umanitaria. La priorità è ora quella di promuovere, in primo luogo in sede ONU, un'azione efficace della comunità internazionale affinché il regime di Assad lasci il campo a interlocutori credibili per avviare un percorso di soluzione politica alla crisi guidato dal popolo siriano.

In una fase di stallo del processo di pace in Medio Oriente, il Governo italiano si è impegnato nell'approfondimento e ulteriore diversificazione del partenariato con Israele e con l'Autorità Nazionale Palestinese, celebrando con Israele la terza edizione del Vertice governativo (Gerusalemme, 25 ottobre) e con l'ANP svolgendo a Roma la prima edizione del Comitato Ministeriale Congiunto (23 novembre u.s.). Nel corso di entrambe le riunioni sono state firmate intese di cooperazione in molteplici settori.

Nel quadro del consolidamento della sicurezza regionale si inserisce la nostra azione per la Somalia in vista della fine del periodo transitorio, ospitando la riunione dell'International Contact Group

sulla Somalia. L'Italia ha inoltre manifestato il proprio forte sostegno alle nuove Autorità somale con la missione - di alta valenza simbolica - che il Ministro Terzi ha compiuto a Mogadiscio il 23 ottobre, prima di un Ministro degli Esteri negli ultimi venti anni e prima di un Ministro degli Esteri UE dopo la fine del periodo transitorio.

L'impegno italiano nei confronti del Sahel è stato confermato dalla nostra fattiva partecipazione ai maggiori eventi internazionali dedicati alla crisi in Mali e dal varo di progetti di sviluppo e di "capacity building" a favore delle popolazioni della regione. Il ruolo del nostro Paese nell'area ha ottenuto un importante riconoscimento con la nomina del Presidente Prodi quale Inviato Speciale del Segretario Generale dell'ONU per il Sahel.

L'architettura di sicurezza

I risultati ottenuti al vertice Nato di Chicago hanno riguardato anche il rapporto con la Russia e l'intensificazione dei partenariati, soprattutto nel Mediterraneo.

La cooperazione allo sviluppo

Nel settore della cooperazione allo sviluppo, l'azione del Governo si è concentrata nel ridare slancio a questa componente essenziale della politica estera, promuovendo - anche grazie alla sinergia instauratasi tra la Farnesina e la struttura del Ministro per la Cooperazione

Internazionale e l'Integrazione – un rilancio dell'importanza delle politiche di cooperazione nell'ambito dell'azione internazionale del nostro Paese.

Uno sforzo è stato compiuto per aggiornare il ruolo della cooperazione allo sviluppo, non solo come imperativo etico di solidarietà, ma anche come investimento strategico a tutela e promozione degli interessi nazionali, della proiezione internazionale del Paese e della sua partecipazione al sistema di governance globale. Emblematico in tal senso è il ruolo della cooperazione nei 7 teatri di crisi (dall'Afghanistan all'Iraq; dal Libano alla Libia) dove l'azione civile si accompagna a quella militare; nella risposta alle emergenze umanitarie (da ultimo in Siria); nell'accompagnare i processi di rafforzamento istituzionale e sociale delle ex aree di crisi (dai Balcani ai Paesi della Primavera Araba); nel miglioramento del quadro istituzionale, economico e sociale dei PVS.

Al rilancio culturale si è affiancata anche la volontà di affrontare – pur nelle note limitazioni di finanza pubblica – il

nodo delle risorse. Questo impegno si è tradotto in uno stanziamento aggiuntivo di circa 100 milioni di Euro che la Legge di Stabilità prevede per la Cooperazione allo Sviluppo. Si tratta di una prima significativa inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, che progressivamente permetterà il graduale riallineamento del nostro Paese agli standard ed agli impegni internazionali di cooperazione allo sviluppo. Il nodo delle risorse si affronta anche sul piano comunitario, dove transita circa il 50% dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo italiano. Al riguardo, si è conclusa favorevolmente la procedura di audit per l'accreditamento della Cooperazione italiana alla gestione indiretta dei fondi di cooperazione dell'UE (c.d. "cooperazione delegata")

Allo sforzo finanziario e culturale andrebbe affiancata anche la necessaria revisione della normativa di riferimento che data 1987. I 25 anni trascorsi da allora determinano l'esigenza di un aggiornamento del quadro norma-

tivo di riferimento, in modo da adeguarlo a nuove sfide e al nuovo contesto delle relazioni internazionali.

G8/G20

D'intesa con la Presidenza americana del G8, è stata rafforzata la componente operativa del Partenariato di Deauville con i Paesi arabi in transizione. Quale seguito specifico del Vertice G8 di Camp David, Italia e Stati Uniti hanno organizzato alla Farnesina il 17-18 luglio scorso una riunione ad hoc sullo sviluppo delle PMI nei Paesi arabi in transizione (unico evento della Deauville Partnership che la Presidenza americana ha organizzato quest'anno in un altro Paese G8), alla presenza di oltre 120 rappresentanti dei Paesi OCSE, G8 e MENA, e delle principali istituzioni finanziarie internazionali (fra cui Banca Mondiale, BERS, BEI, Fondi arabi di investimento). In occasione delle riunioni di Roma, la Presidenza USA incaricò Italia e Tunisia di elaborare i "termini di riferimento" dei piani d'azione per lo sviluppo delle PMI, presentati da ciascun Partner il 1° novembre a Londra, e che ora rappresenteranno la base del lavoro della Presidenza britannica del G8 nel 2013. Abbiamo inoltre sostenuto il processo di costituzione del MENA-OECD Regional Training Centre, inaugurato il 19 settembre dal Ministro Patroni Griffi e dal

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

Sottosegretario Dassù insieme ai Ministri della Pubblica Amministrazione dei Paesi partner di Deauville, ed ora aperto al contributo degli altri partner G8 (gli Stati Uniti intendono organizzarvi nel primo trimestre 2013 un seminario in materia di capacity building delle Amministrazioni finanziarie).

In seno al G20, il MAE ha promosso - d'intesa con la Presidenza del Consiglio ed il Dipartimento del Tesoro - la progressiva definizione di un paradigma generale di politica economica più focalizzato sulle politiche attive di stimolo alla crescita e di "global rebalancing" da parte dei Paesi emergenti, rispetto a quell'enfasi esclusiva sulle politiche di austerità e di consolidamento fiscale di Stati Uniti ed Eurozona che erano prevalse al Vertice di Cannes nel novembre 2011. 8

Diplomazia per i cittadini

La Farnesina ha accresciuto la sua missione di servizio per cittadini e imprese operanti all'estero, attraverso:

Assistenza a migliaia di italiani nel mondo in situazioni di crisi

Il Ministero ha risolto la quasi totalità dei casi di sequestro avvenuti nel 2012 e negli anni precedenti (tra gli altri: navi "Rosalia d'Amato", "Savina Caylin", "Enrico Ievoli", i connazionali Francesco Azzarà, Claudio Colangelo, Paolo Bosusco, Maria Sandra Mariani, Bruno Pellizzari, Rossella Urru, Oriano Cantani, Domenico Tedeschi, Alessandro Spadotto). In totale il numero dei connazionali liberati dall'inizio dell'attuale Governo ammonta a 27.

È stata inoltre prestata assistenza a oltre 7.000 cittadini italiani a vario titolo coinvolti in situazioni di difficoltà all'estero (ad esempio, casi di minori contesi, di connazionali detenuti, scomparsi, con necessità di rimpatrio sanitario in Italia), mantenendo costanti contatti con i loro familiari nel nostro Paese.

Con particolare riguardo ai minori contesi, la Farnesina ha seguito 285 vicende di sottrazione internazionale di minori italiani o doppi cittadini illecitamente condotti o trattenuti all'estero. Ne sono state chiuse 143.

Rimangono nelle mani dei rapitori

il sig. Giovanni LoPorto (rapito in Pakistan il 19 gennaio 2012) e il sig. Mario Belluomo (rapito in Siria il 12 dicembre 2012).

Una comunicazione innovativa.

Il web e i social networks sono entrati nella quotidianità della diplomazia italiana con la loro potenzialità di diffondere notizie su scala esponenzialmente più estesa di quella dei media tradizionali, e sono entrati nel processo di analisi e di decisione per l'immediatezza che assicurano tra gli addetti ai lavori e il grande pubblico. Numerose Ambasciate, Consolati e Istituti italiani di cultura hanno un profilo attivo su almeno un social network. A giugno è stata attivata una versione completamente rinnovata del sito web della Farnesina, più accessibile, intuitivo, in cui le immagini spesso sostituiscono i testi, e in cui la politica estera e i servizi offerti sono spiegati con un linguaggio più diretto e meno burocratico.

Applicazione delle nuove tecnologie ai servizi consolari

Con l'attivazione del Sistema Integrato di Funzioni Consolari (SIFC) presso l'intera rete Consolare i dati anagrafici delle collettività italiane residenti all'estero sono stati unificati in un unico data base consentendo una più rapida ed efficiente gestione di diverse funzionalità (fra cui iscrizione all'AIRE, rilascio dei passaporti, produzione di

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com

certificati, pagamento delle percezioni consolari.), un abbattimento dei tempi di lavoro per le pratiche e la razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane e strumentali.

Con il portale SECOLI, l'erogazione di una vasta gamma di servizi (anagrafe e voto all'estero, stato civile, attività notarile, documenti e certificati, assistenza ai connazionali, Consolati e Istituzioni) avviene in via telematica, con vantaggi sia in termini di maggiore fruibilità dei servizi che di incremento dei livelli di efficienza degli Uffici Consolari.

D'intesa con il Ministero dell'Interno, è stato esteso alla rete consolare il Sistema automatizzato per la Concessione della Cittadinanza (SICITT), che consente la gestione elettronica delle istanze di cittadinanza per matrimonio e servizio alle dipendenze dello Stato.

Innovazioni nei servizi consolari

È stato attivato il programma "Verifica Cause Ostative Ministero Interno", per migliorare l'organizzazione dei servizi riducendo i tempi di verifica dell'insussistenza di cause ostative al rilascio di passaporti a favore di cittadini residenti all'estero.

L'accordo realizzato con l'INPS ha consentito di facilitare il pagamento delle pensioni, risolvendo difficoltà operative riscontrate nel corso dell'accertamento dell'esistenza

in vita.

Diplomazia per i diritti

L'Italia ha assunto un ruolo guida nella campagna per la tute-

contestandone la competenza; 2. stabilire contatti di dialogo costruttivo ma fermo con le autorità indiane al fine di ottenere



la della libertà religiosa. Il Consiglio Affari Esteri del 25 giugno, su impulso dell'Italia, ha adottato una nuova Strategia per i diritti umani e un Piano d'Azione. Nel focus dedicato ai diritti rientrano anche: la campagna per la moratoria della pena di morte, quella contro le Mutilazioni Genitali Femminili e l'azione in sostegno della donna e dell'infanzia.

Caso Marò

La nostra strategia si è articolata lungo tre direttrici: 1. sottoporsi alle procedure giurisdizionali indiane, pur

per i due militari italiani un dignitoso trattamento; 3. avviare un'intensa attività diplomatica per mobilitare a nostro favore l'attenzione della Comunità Internazionale.

Il Ministro Terzi ha tenuto oltre 100 incontri internazionali nei quali ha personalmente sollevato la questione, in colloqui bilaterali con i Paesi a noi più vicini o conferenze internazionali. A settembre, nel più vasto e autorevole consesso dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il Ministro Terzi ha

sottolineato come il “precedente indiano” possa pericolosamente ripercuotersi sull’efficacia delle operazioni internazionali di contrasto della pirateria e del terrorismo.

Su nostra richiesta la questione dei marò è stata fatta propria dall’Unione Europea e l’Alto Rappresentante Ashton ha sollevato il caso con le sue controparti indiane, facendo presente il rischio che la questione - qualora non risolta per tempo - possa compromettere anche i rapporti UE-India, in particolare i negoziati sull’Accordo di Libero Scambio

In occasione del dibattito aperto in Consiglio di Sicurezza sulla pirateria, voluto dalla Presidenza di turno indiana, e tenutosi il 20 novembre u.s., è stato pronunciato un intervento nazionale volto a rimarcare l’illegalità della condotta indiana riguardo al caso marò, oltre che a descrivere il consistente

contributo che l’Italia fornisce sotto ogni profilo alle azioni di contrasto alla pirateria marittima, sia a livello nazionale che in cooperazione con altri Paesi. Su nostra richiesta, anche l’intervento dell’UE ha recepito i principi per noi fondamentali del necessario rispetto del diritto internazionale e della giurisdizione dello Stato di bandiera, ed ha altresì fatto specifico riferimento al caso dei fucilieri della Marina Militare detenuti in India. L’azione italiana, ha quindi permesso di codificare un linguaggio atto a certificare il senso di collettiva ed esplicita solidarietà dell’UE nei nostri confronti.

Di recente si sono intensificati i contatti diretti con il nuovo Ministro degli Esteri indiano Khurshid, al quale è stata ribadita la forte aspettativa di ottenere la pubblicazione della sentenza definitiva della Corte Suprema indiana entro le

vacanze natalizie. Identica aspettativa è stata illustrata nel pomeriggio del 13 dicembre scorso all’Ambasciatore d’India a Roma convocato appositamente alla Farnesina.

Il 14 dicembre, dopo aver appreso che la sentenza della Corte Suprema non potrà essere emessa prima di gennaio e che di conseguenza anche il procedimento di merito presso l’alta Corte del Kerala era aggiornato per la terza volta, i legali della difesa hanno presentato una "interim relief petition" presso tale istanza, volta ad ottenere una modifica dell’attuale regime di libertà condizionata, che consenta, sotto garanzia per ragioni umanitarie, il temporaneo trasferimento in Italia dei due fucilieri, in occasione delle festività natalizie".

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale

G.paterno@forcopim.com

Mobile 3381641726

Sede legale

Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative

Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza

Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli

Tel/Fax +39 081 288088

VOCE D'ITALIA (ARGENTINA)/ COME LEONI NEL PARLAMENTO ITALIANO: PRESENTAZIONE DELLA LISTA DELL'USEI – di Edda Cinarelli

Buenos Aires - "L'Unione sudamericana emigrati italiani (Usei) si é presentata ufficialmente la sera del 14 dicembre, nella sede dell'Associazione di Corigliano Calabro, in via Guardia Vieja 4376.

Con il motto "Ahora USEI, ahora Integración, i nostri leoni nel parlamento italiano con l'Italia nel cuore" i candidati hanno espresso brevemente le loro idee ai moltissimi presenti, circa settecento persone, che data la capacità del salone in cui si é svolta la cerimonia, erano stipati anche nell'atrio dell'associazione". A scriverne è Edda Cinarelli sul quindicinale di Buenos Aires "Voce d'Italia".

"La caratteristica di questa lista é che, per ora, é l'unica ad avere un programma di lavoro, o perlomeno a renderlo esplicito in un modo chiaro. Il programma si può riassumere in: miglior servizio della rete consolare, più assistenza diretta ed indiretta agli emigrati italiani, ripristino dei fondi per la promozione della lingua e della cultura italiane, ma soprattutto: creazione di lavoro. Questo é il punto che la differenzia dalle altre e la rende diversa e forte.

Eugenio Sangregorio, fondatore dell'USEI, che da anni si occupa degli emigrati, dopo le elezioni del 2008, ha lavorato incessantemente per creare un gruppo di esperti in cooperazione capaci di integrare imprenditori italiani con imprenditori argentini, brasiliani e degli altri paesi del Sud America, sviluppare le loro imprese, creare fonti di lavoro ed approfondire la cooperazione tra l'Italia e gli italiani che vivono in Latino America. Tornando alla serata, la conduzione é stata di José Conde. Prima e dopo la cerimonia c'è stato uno spettacolo, offerto da cantanti che hanno partecipato gratuitamente e con convinzione. Sul palco i candidati a senatore: Edoardo Pollastri, presidente della Camera Italiana di Commercio di



San Paolo (Brasile), ex senatore della Repubblica Italiana; l'avv. Dario Ventimiglia, figura di forte spessore politico e di grande valore umano; l'avv. Michele D'Angelo, imprenditore e presidente del Centro Culturale Italiano; i candidati a deputato: Sangregorio, fondatore dell'USEI, José Bianco, presidente dell'Associazione Italiana di San Miguel, Aldo Tela, membro dell'esecutivo del Comites di Mar del Plata. Non era presente, almeno sul palcoscenico, il candidato a deputato Laspro.

Tra i presenti il padrone di casa, Ezio Elmo, presidente dell'Associazione Corigliano Calabro, la figlia di Eugenio Sangregorio, con la sua neonata di un mese ed il marito; Marcelo Elizondo, ex presidente della Fondazione Exportar; il più grande esperto in cooperazione dell'Argentina; Stefano Casini, giornalista che vive in Uruguay, un professionista molto conosciuto dalla collettività italiana; i fratelli Cario, Palma Papa, presidente del

Circolo Calabresi Uniti di San Isidro; Marcelo Pacifico, presidente dell'Associazione Nazionale Italiana, i membri del Comites: Liliana Brusca, Adriana Giacometti, Antonio Morello, Eleonora Carrieri, l'avv. Alarcon, coniuge della signora Brusca, rappresentanti dello Sportivo Italiano, Roberto Filpo, deputato, presidente della Commissione delle Relazioni Parlamentari Internazionali della Camera dei deputati della Provincia di Buenos Aires, Chiche Dattoli, console onorario di Tres de Febrero, l'avv. Vittorio Galli e moltissimi presidenti di associazioni italiane oltre che, naturalmente ad una grande quantità di italiani, arrivati da località della Provincia di Buenos Aires, anche molto distanti dalla città omonima, capitale della Repubblica Argentina.

Hanno preso la parola per esprimere le loro idee Dario Ventimiglia, uno degli esponenti della comunità italiana più in vista che da tempo si occupa di emigrazione e politica, di associazionismo e si è dichiarato pronto a dare un valido contributo per il successo della lista e per risolvere i problemi degli immigrati. Lo ha seguito José Bianco. È stata poi la volta di Aldo Tela, che ha ricordato quando circa 20 anni fa, Eugenio Sangregorio ha avuto l'iniziativa di far votare gli emigrati, e sono riusciti ad ottenere questo voto nella Provincia di Buenos Aires, nella città autonoma di Buenos Aires, in Formosa ed in altre province. Ha sottolineato che i parlamentari italiani all'estero, quelli che rappresentano il Sud America, non si sono occupati dei loro connazionali ed ha rinnovato l'impegno della lista.

Michele D'Angelo è un uomo della cultura e di cultura ha parlato. Ha detto che da quest'anno l'Italia ha sospeso i fondi per i corsi d'italiano per gli adulti, così gli emigrati, che hanno sempre avuto l'Italia nel cuore, ora non hanno più la possibilità di imparare gratuitamente l'italiano. D'Angelo si è riferito anche al patto tra l'Italia e l'Argentina, un accordo per cui l'Italia, nello scorso dopo guerra, esportava uomini in cambio di grano. Ha concluso affermando che non bisogna eliminare i parlamentari eletti all'estero, ma imparare a votare.

L'on. Pollastri è un uomo dalla statura culturale,

professionale, umana eccezionale. Sul palco ha brillato con tutta la sua preparazione e spessore personale. Da mettere in evidenza che è stato presidente dell'Assocamerestero, un'istituzione che riunisce 76 Camere di commercio italiane del mondo. Dopo aver ringraziato tutti i presenti, ha invitato la moglie Rossana, mescolata tra il pubblico, ad alzarsi ed ha fatto sapere che sono vicini ai cinquant'anni di matrimonio. Ha ricordato che dopo essere stato eletto nelle elezioni del 2006 era riuscito a far approvare l'emendamento, redatto da lui e da altri senatori eletti all'estero, di 18 milioni per gli italiani nel mondo, che oltre ai 12 già stanziati, arrivavano a 30 milioni di euro ed erano riusciti ad ottenere 150 contrattisti per il disbrigo delle pratiche consolari, personale che ora non c'è più. Riferendosi al programma ha sottolineato che il 95% delle imprese italiane, sono piccole e medie, che hanno grandi problemi per la loro internazionalizzazione e che l'USEI ha un programma per far espandere sia le imprese italiane, sia quelle argentine e brasiliane.

Alla fine tra gli applausi di tutti ha preso la parola l'imprenditore Sangregorio, che con il tempo, è riuscito a preparare un buon programma ed organizzare una equipe di prima linea.

Si è impegnato a rispettare tutto il programma dell'USEI: "mi sento dentro la forza di un leone e sono pronto a misurarmi alle urne con i miei avversari. Anche i candidati delle altre liste, che rispettiamo nonostante le diversità di vedute, hanno ormai capito che l'USEI avanza come un treno ed è pronta a raccogliere i frutti del proprio lavoro. I nostri stessi competitors sono sicuri di ritrovarci in Parlamento, e questo è per noi ulteriore motivo per giocare fino in fondo la nostra partita, con l'impegno che sempre abbiamo messo nei nostri progetti". Quando ha finito, il pubblico si è alzato per applaudirlo in piedi. Quindi è seguito lo spettacolo con l'esibizione del gruppo folcloristico Gioia d'Italia. È stata una cerimonia in cui si sono intercalati momenti tipici di una campagna elettorale con altri di profonda convinzione e di autentica emozione".

COMUNICATO

ELEZIONI DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 226 del 22 dicembre 2012 sono state indette per il 24 e 25 febbraio 2013 le votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

In Italia le votazioni si svolgono presso i seggi nei giorni di domenica 24 febbraio (dalle ore 8,00 alle ore 22,00) e di lunedì 25 febbraio (dalle ore 7,00 alle ore 15,00).

All'estero, i cittadini italiani ivi stabilmente residenti, iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione estero, possono partecipare alle elezioni votando **per corrispondenza**. Essi votano per le liste di candidati presentate nella rispettiva ripartizione della Circoscrizione Estero.

A ciascun elettore residente all'estero, che non abbia optato per il voto in Italia entro il 3 gennaio, il Consolato competente **invia** per posta, **entro il 6 febbraio**, un plico contenente: un foglio informativo che spiega come votare, il certificato elettorale, la scheda elettorale (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato), una busta completamente bianca in cui inserire le schede votate, una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, le liste dei

candidati della propria ripartizione.

L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire **SENZA RITARDO** le schede elettorali votate, in modo che **arrivino** al proprio Consolato **entro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 21 febbraio**.

Il voto è personale e segreto. E' fatto divieto di votare più volte e inoltrare schede per conto di altre persone. Chiunque violi le disposizioni in materia elettorale, sarà punito a norma di legge.

L'elettore che **alla data del 10 febbraio** non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, **potrà rivolgersi al proprio Consolato** per verificare la propria posizione elettorale e chiedere eventualmente un duplicato.

QUESTO CONSOLATO E' ADISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER QUALSIASI ULTERIORE INFORMAZIONE. SI PREGA SCRIVERE A: elettormardelplata@esteri.it

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SONO INOLTRE DISPONIBILI SUL SITO www.esteri.it



En Argentina:
Calle 530 nro 1633 of. 9
1900-La Plata-
Provincia Buenos Aires
0054-221-4240288/4225120
info@corredorproductivo.org

Aderisce

ARLA (Associazione Romane Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

COMUNICADO

ELECCIONES DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO EN EL EXTRANJERO POR CORRESPONDENCIA

Con decreto N° 226 del 22 de diciembre del 2012 del Presidente de la República han sido convocadas para el 24 y 25 de febrero del 2013 las elecciones para la Cámara de Diputados y del Senado de la República.

En Italia las elecciones se llevan a cabo en las mesas electorales durante los días domingo 24 de febrero (de 8,00 a 22,00 horas) y el lunes 25 de febrero (de 7,00 a 15,00 horas).

En el exterior, los ciudadanos italianos que allí residan permanentemente, inscriptos en las listas electorales de la Circunscripción exterior, pueden participar en las elecciones votando **por correspondencia**. Los mismos votan por las listas de candidatos presentados en la respectiva sec-

ción electoral de la Circunscripción exterior.

A cada elector residente en el extranjero, que no haya optado por el voto en Italia antes del 3 de enero, el Consulado de competencia **envía** por correo, **antes del 6 de febrero**, un sobre que contiene: una hoja informativa que explica como votar, el certificado electoral, la boleta electoral (dos para quien, habiendo cumplido 25 años, puede también votar por el Senado), un sobre completamente blanco en el cual introducir las boletas votadas, un sobre con franqueo prepagado con la dirección de la Oficina Consular, las listas de los candidatos de la propia sección electoral.

El elector, utilizando el sobre con franqueo prepagado y siguien-

do atentamente las instrucciones presentes en la hoja informativa, deberá enviar **SIN DEMORA** las boletas electorales votadas, de forma tal que **lleguen** a su Consulado **antes de las 16,00 horas (hora local) del 21 de febrero**.

El voto es personal y secreto. Está prohibido votar más de una vez y enviar boletas por cuenta de otras personas. Todo aquel que infrinja las disposiciones en materia electoral será sancionado según lo estipula la ley.

El elector que **a la fecha del 10 de febrero** no hubiese recibido aún el sobre electoral, **podrá dirigirse al Consulado** para verificar su propia situación electoral y eventualmente solicitar un duplicado.

ESTE CONSULADO ESTÁ A DISPOSICIÓN DE LOS CIUDADANOS PARA CUALQUIER INFORMACIÓN AL RESPECTO. FAVOR DIRIGIRSE A: elettor.mardelplata@esteri.it

INFORMACIONES DETALLADAS SE ENCUENTRAN ADEMÁS DISPONIBLES EN EL SITIO www.esteri.it

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Vice Presidente Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354